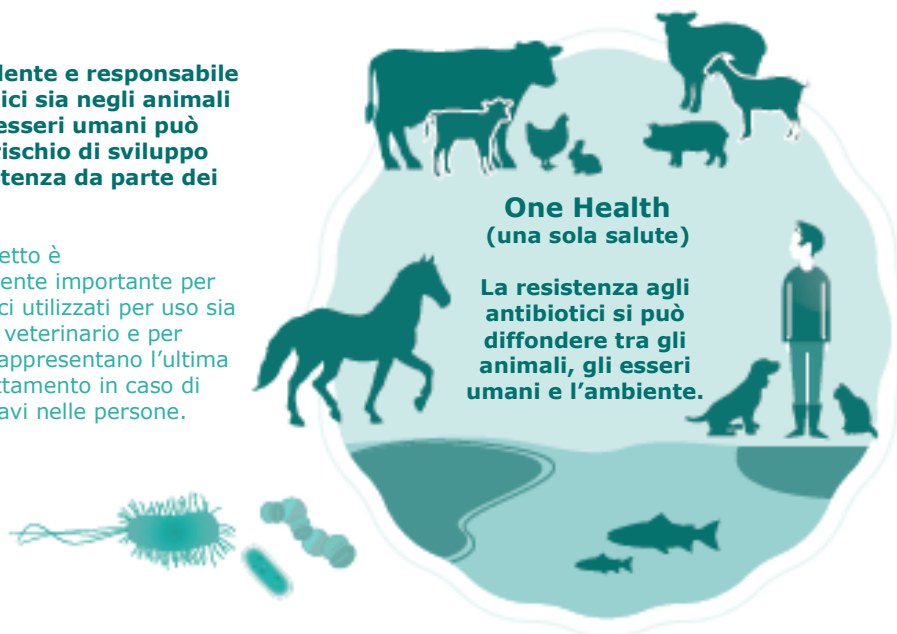


**L'uso prudente e responsabile di antibiotici sia negli animali che negli esseri umani può ridurre il rischio di sviluppo della resistenza da parte dei batteri.**

Questo aspetto è particolarmente importante per gli antibiotici utilizzati per uso sia umano che veterinario e per quelli che rappresentano l'ultima linea di trattamento in caso di infezioni gravi nelle persone.



**Il gruppo di esperti ad hoc di consulenza antimicrobica (AMEG) ha classificato gli antibiotici in base all'effetto che il possibile sviluppo della resistenza antimicrobica dovuto al loro utilizzo negli animali può avere sulla salute pubblica e in base alla necessità di utilizzarli nella medicina veterinaria.**

La categorizzazione è intesa a essere uno strumento di supporto al processo decisionale dei veterinari per la scelta degli antibiotici da usare.

**Si esortano i veterinari a consultare la categorizzazione AMEG prima di prescrivere antibiotici agli animali che hanno in cura.** La categorizzazione AMEG non sostituisce le linee guida terapeutiche, che devono tenere conto anche di altri fattori, quali le informazioni di supporto presenti nel riassunto delle caratteristiche del prodotto per i medicinali disponibili, le limitazioni inerenti all'uso nelle specie destinate alla produzione alimentare, le variazioni regionali delle malattie e dell'antibiotico-resistenza e le politiche nazionali in materia di prescrizione.

#### Categoria A

### Evitare

- gli antibiotici di questa categoria non sono autorizzati come medicinali veterinari nell'UE
- non dovrebbero essere usati in animali destinati alla produzione alimentare
- possono essere somministrati agli animali da compagnia in circostanze eccezionali

#### Categoria B

### Limitare

- gli antibiotici di questa categoria sono molto importanti nella medicina umana e l'uso negli animali dovrebbe essere limitato al fine di attenuare il rischio per la salute pubblica
- dovrebbero essere presi in considerazione solo quando non ci sono antibiotici delle categorie C o D che potrebbero essere clinicamente efficaci
- per quanto possibile, l'uso dovrebbe essere basato su esami di suscettibilità antimicrobica

#### Categoria C

### Attenzione

- per gli antibiotici di questa categoria esistono alternative nella medicina umana
- per alcune indicazioni veterinarie, non sono disponibili alternative appartenenti alla categoria D
- dovrebbero essere presi in considerazione solo in assenza di antibiotici della categoria D che potrebbero essere clinicamente efficaci

#### Categoria D

### Prudenza

- per quanto possibile, dovrebbero essere usati come trattamenti di prima linea
- come sempre, dovrebbero essere usati con prudenza, solo se necessario dal punto di vista medico

#### Per gli antibiotici di tutte le categorie

- si dovrebbero evitare l'uso non necessario, i periodi di trattamento eccessivamente lunghi e i sottodosaggi
- il trattamento di gruppo dovrebbe essere limitato a situazioni in cui non è fattibile un trattamento individuale
- consultare le linee guida della Commissione europea sull'uso prudente degli antibiotici negli animali: <https://bit.ly/2s7LUF2>

AMEG è l'acronimo che designa l'Antimicrobial Advice Ad Hoc Expert Group dell'EMA. Il gruppo riunisce esperti di medicina sia umana sia veterinaria, che collaborano per fornire indicazioni riguardanti le implicazioni sulla salute pubblica dell'uso degli antibiotici negli animali.

## Categorizzazione delle classi di antibiotici per uso veterinario (con esempi di sostanze autorizzate per uso umano o veterinario nell'UE)

A	<b>Aminopenicilline</b> mecillinam pivmecillinam	<b>Carbapenemi</b> meropenem doripenem	<b>Medicinali usati solo per trattare la tubercolosi o altre malattie causate da micobatteri</b>  isoniazide etambutolo pirazinamide etionamide	<b>Glicopeptidi</b> vancomicina	EVITARE
	<b>Ketolidi</b> telitromicina	<b>Lipopeptidi</b> daptomicina		<b>Glicicicline</b> tigeciclina	
	<b>Monobattami</b> aztreonam	<b>Oxazolidinoni</b> linezolid	<b>Derivati dell'acido fosfonico</b> fosfomicina		
	<b>Rifamicine (tranne rifaximina)</b> rifampicina	<b>Riminofenazine</b> clofazimina	<b>Acidi pseudomonici</b> mupirocina		
	<b>Carbossipenicillina e ureidopenicillina, comprese le combinazioni con inibitori delle beta-lattamasi</b> piperacillina-tazobactam	<b>Solfoni</b> dapsona	<b>Sostanze di recente autorizzazione nella medicina umana in seguito alla pubblicazione della classificazione AMEG</b> da definire		
B	<b>Cefalosporine di terza e quarta generazione con l'eccezione di combinazioni con inibitori delle beta-lattamasi</b> cefoperazone ceftiofur ceftiofur	<b>Polimixine</b> colistina polimixina B	<b>Chinoloni: fluorochinoloni e altri chinoloni</b>  cinoxacina danofloxacina difloxacina enrofloxacina flumequina ibafloxacina	marbofloxacina norfloxacina orbifloxacina acido oxolinico pradofloxacina	LIMITARE
	<b>Aminoglicosidi (tranne spectinomina)</b> amikacina apramicina diidroestreptomicina framcetina gentamicina kanamicina neomicina paromomicina streptomina tobramicina	<b>Aminopenicilline, in associazione con inibitori delle beta-lattamasi</b> amoxicillina + acido clavulanico ampicillina + sulbactam			
C	<b>Aminoglicosidi (tranne spectinomina)</b> amikacina apramicina diidroestreptomicina framcetina gentamicina kanamicina neomicina paromomicina streptomina tobramicina	<b>Cefalosporine di prima e seconda generazione e cefamicine</b> cefacetrile cefadroxil cefalexina cefalonio cefalotina cefapirina cefazolina	<b>Amfenicoli</b> cloramfenicolo florfenicolo tiamfenicolo	<b>Macrolidi</b> eritromicina gamitromicina oleandomicina spiramicina tildipirosina tilmicosina tulatromicina tilosina tilvalosina	ATTENZIONE
	<b>Aminopenicilline, senza inibitori delle beta-lattamasi</b> amoxicillina ampicillina metampicillina	<b>Aminoglicosidi: solo spectinomina</b> spectinomina	<b>Lincosamidi</b> clindamicina lincomicina pirlimicina		
	<b>Tetracicline</b> clortetraciclina doxiciclina oxitetraciclina tetraciclina	<b>Penicilline anti-stafilococche (penicilline beta-lattamasi resistenti)</b> cloxacillina dicloxacillina nafcillina oxacillina	<b>Pleuromutiline</b> tiamulina valnemulina		
D	<b>Aminopenicilline, senza inibitori delle beta-lattamasi</b> amoxicillina ampicillina metampicillina	<b>Aminoglicosidi: solo spectinomina</b> spectinomina	<b>Sulfonamidi, inibitori della diidrotolato riduttasi e combinazioni</b>  formosulfatiolo ftalilsulfatiolo sulfacetamide sulfaclopiridazina sulfaclozina sulfadiazina sulfadimetossina sulfadimidina sulfadoxina sulfafurazolo sulfaguandina		PRUDENZA
	<b>Penicilline naturali, a spettro ristretto (penicilline sensibili alle beta-lattamasi)</b> benzilpenicillina benzatinica fenossimetilpenicillina benzatinica benzilpenicillina penetamato iodrato	feneticillina fenossimetilpenicillina benzilpenicillina procaina	<b>Poliipeptidi ciclici</b> bacitracina	<b>Nitroimidazoli</b> metronidazolo	
	<b>Antibatterici steroidei</b> acido fusidico	<b>Derivati nitrofurantoinici</b> furaltadone furazolidone			

### Altri fattori da prendere in considerazione

**Via di somministrazione:** quando si prescrivono antibiotici dovrebbe essere presa in considerazione assieme alla categorizzazione. L'elenco seguente suggerisce vie di somministrazione e tipi di formulazione classificati dal minore fino al maggiore impatto stimato sull'antibiotico-resistenza.



- Trattamento individuale locale (per esempio iniettore mammario, gocce oculari o auricolari)
- Trattamento individuale parenterale (per via endovenosa, intramuscolare, sottocutanea)
- Trattamento individuale orale (ossia compresse, bolo orale)
- Medicazione di gruppo iniettabile (metafilassi), solo se debitamente motivata
- Medicazione di gruppo orale tramite acqua di abbeverata/latte artificiale (metafilassi), solo se debitamente motivata
- Medicazione di gruppo orale tramite mangime o premiscele (metafilassi), solo se debitamente motivata

